

MASTER I LIVELLO
TECNICHE PER LA RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione dinamica delle abilità di programmazione fonologica:
l'uso di Parla-Dino in bambini con DPL della scuola primaria

Tesi a cura di Giulia Verdina
g.verdina@studio.unirsm.sm

Il presente studio si propone di indagare l'efficacia della valutazione dinamica delle abilità di programmazione fonologica in bambini della scuola primaria con Disturbo Primario di Linguaggio (DPL), mediante l'utilizzo dello strumento Parla-Dino.

In ambito logopedico, la valutazione delle competenze fonologiche riveste un ruolo centrale nella definizione del profilo linguistico e nella pianificazione dell'intervento riabilitativo. Tuttavia, gli strumenti di valutazione statica risultano spesso limitati nel rilevare la variabilità della prestazione e il potenziale di apprendimento del bambino. In contrasto, l'approccio dinamico consente di analizzare non solo il livello di performance attuale, ma anche la modificabilità delle competenze linguistiche, attraverso l'osservazione della responsività a interventi mediati.

La ricerca è stata condotta su campione costituito da quattro soggetti (tre femmine e un maschio), di età compresa tra 76 e 81 mesi, con diagnosi di disturbo del linguaggio espressivo, frequentanti la prima classe della scuola primaria. Il protocollo valutativo ha previsto prove di scrittura (lettere e parole bisillabiche), finalizzati all'analisi dei processi di conversione fonema-grafema, e la somministrazione dei test Parla-Dino e Cossu, strumenti per la valutazione della programmazione fonologica.

I risultati evidenziano come l'approccio dinamico consenta di mettere in luce differenze individuali nella responsività agli aiuti e nella capacità di apprendimento, permettendo una descrizione più accurata del funzionamento fonologico.

In conclusione, l'integrazione tra valutazione statica e dinamica permette una comprensione più completa delle abilità fonologiche nei bambini con DPL, distinguendo tra difficoltà strutturate e potenzialità emergenti. L'utilizzo di Parla-Dino si configura come uno strumento clinicamente utile per orientare interventi logopedici personalizzati ed efficaci.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN
Tecniche per la rieducazione dei disturbi specifici
dell'apprendimento

XIII edizione

Direttore: Prof. Giacomo

Stella



**La valutazione dinamica delle abilità di
programmazione fonologica: l'uso di Parla-Dino
in bambini con DPL della scuola primaria**

Tesi a cura di:

GIULIA VERDINA

Relatore:

SILVIA STEFANELLI

Anno Accademico 2024 - 2025

INDICE

- 01** Il Disturbo Primario di Linguaggio in età evolutiva
- 02** Valutazione del linguaggio: limiti dell'approccio tradizionale
- 03** Valutazione dinamica della programmazione fonologica e uso di Parla-Dino
- 04** Obiettivo clinico dello studio
- 05** Metodologia: studio su casi clinici
- 06** Risultati
- 07** Implicazioni cliniche
- 08** Limiti e prospettive future
- 09** Conclusioni

Disturbo primario del linguaggio (DPL)

Definizione

- Disturbo del **neurosviluppo** senza altre cause evidenti
- Esordio in età evolutiva

Caratteristiche:

- Difficoltà in comprensione e/o produzione del linguaggio
- Coinvolge fonologia, lessico, morfosintassi
- Impatto su apprendimenti scolastici

Classificazione:

Il DPL è un disturbo **eterogeneo**, con diversi profili clinici divisibili in:

- forme recettive
- forme espressive
- forme miste recettivo-espressive

Lo studio si focalizza sul **disturbo espressivo del linguaggio**

Bibliografia

- American Psychiatric Association (2022). DSM-5-TR.
World Health Organization (2019). ICD-11.
Bishop, D. V. M. et al. (2017). CATALISE consensus study on Developmental Language Disorder.
Leonard, L. B. (2014). Children with Specific Language Impairment.

Valutazione del linguaggio

Utilizzo di prove standardizzate e osservazione clinica

Identificazione di punti di forza e difficoltà

Definizione del profilo comunicativo-linguistico

Implicazioni per la pianificazione del **percorso riabilitativo**

Limiti:

- Approccio prevalentemente **statico**
- Non valuta il potenziale di apprendimento
- Limitata ecologicità delle prove
- Informazioni **parziali** per l'intervento

Bibliografia

- Bishop, D. V. M. (2006). What causes specific language impairment in children?
Leonard, L. B. (2014). Children with Specific Language Impairment.

Valutazione dinamica

Analisi del **processo di apprendimento**

Integrazione della mediazione del clinico

Valutazione della **modificabilità** della prestazione linguistica

Evidenzia il **potenziale di sviluppo**

Focus clinico:

- comprendere non solo la prestazione attuale, ma la capacità di adattamento in risposta al supporto
- individuare il potenziale di apprendimento nel DPL a profilo espressivo

La valutazione dinamica fornisce una visione completa, evidenziando il potenziale di crescita e orientando l'intervento verso obiettivi concreti e misurabili.

Bibliografia

- Haywood, H. C., & Lidz, C. S. (2007). Dynamic Assessment in Practice.
- Peña, E. D., Gillam, R. B., & Bedore, L. M. (2006). Dynamic assessment of language learning in children.
- Tzuriel, D. (2013). Dynamic assessment and learning potential.

Programmazione fonologica

Processo di **pianificazione e organizzazione** dei suoni del linguaggio

Trasformazione del messaggio linguistico in **sequenze articolatorie**

Integrazione tra rappresentazioni fonologiche e produzione orale

Disturbo espressivo del linguaggio:

- difficoltà nella sequenzialità fonologica
- errori di pianificazione del parlato
- variabilità nell'accuratezza delle produzioni

Focus clinico:

La programmazione fonologica rappresenta la variabile clinica centrale analizzata attraverso la valutazione dinamica

Bibliografia

- Bortolini, U. (1995). Lo sviluppo fonologico. Roma: Carocci.
Leonard, L. B. (2014). Children with Specific Language Impairment. MIT Press.
Stackhouse, J., & Wells, B. (1997). Children's Speech and Literacy Difficulties.

Parla-Dino: strumento e applicazione

Strumento per la valutazione **dinamica** della
programmazione fonologica

Prova di ripetizione di parole composte e
derivate, con mediazione graduata del clinico

Analisi di produzione e pianificazione fonologica

Valutazione di risposta al supporto e
modificabilità

Focus clinico:

Valutazione del
potenziale di
cambiamento della
produzione linguistica

Bibliografia

Stefanelli, S., Savelli, E., Stella, G., Zaghini, G., Vedovati, F., Uccello, M. S., & Fontana, D. (2025). Validation and normative data for a new dynamic instrument evaluating phonological processing skills in Italian first grade students. *Frontiers in Psychology*.
<https://doi.org/10.3389/fpsyg.2025.1655268>

Obiettivi dello studio

Obiettivo **generale**:

- Indagare il potenziale di apprendimento fonologico nel DPL a profilo espressivo attraverso un approccio di valutazione dinamica

Obiettivi **specifici**:

- Modificabilità della programmazione fonologica
- Risposta al supporto clinico
- Confronto con approccio tradizionale

Bibliografia

- Bishop, D. V. M. et al. (2017). Phase 2 of CATALISE: A multinational and multidisciplinary Delphi consensus study of problems with language development: Terminology. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*.
- Peña, E. D., Gillam, R. B., & Bedore, L. M. (2001). Dynamic assessment of children referred for speech and language evaluations. *JSLHR*.
- Lidz, C. S. (1991). *Practitioner's Guide to Dynamic Assessment*. Guilford Press.
- Dodd, B. (2014). *Differential Diagnosis and Treatment of Children with Speech Disorder* (2nd ed.). Wiley-Blackwell.

Metodologia

Disegno dello studio:

- Studio di tipo clinico **osservazionale**
- Coinvolti **4 casi clinici** con Disturbo Primario di Linguaggio
- Età compresa tra 76 e 81 mesi

Caratteristiche del campione:

- Profilo linguistico espressivo predominante
- Inseriti in contesto di valutazione logopedica
- Criteri di selezione: bambini con DPL senza altre patologie neurologiche, sensoriali o cognitive

Bibliografia

- Bishop, D. V. M. et al. (2017). CATALISE II: Terminology for developmental language disorders. CATALISE Consortium Journal of Child Psychology and Psychiatry.
- Leonard, L. B. (2014). Children with Specific Language Impairment. MIT Press.
- Dodd, B. (2014). Differential Diagnosis and Treatment of Children with Speech Disorder. Wiley-Blackwell.
- Haynes, S. N., & O'Brien, W. H. (2000). Principles and Practice of Behavioral Assessment.

Procedura

Fasi principali:

- 1.Valutazione della
programmazione fonologica
- 2.Applicazione della modalità
dinamica
- 3.Integrazione di strumenti
aggiuntivi
- 4.Analisi della modificabilità e della
risposta alla mediazione

Strumenti:

- SPEED (scrittura di lettere)
- Test Martini (scrittura di parole)
- Test Parla-Dino
- Test di Cossu

Bibliografia

- Cossu, G., & Ugo Peroni (1985). Test di Cossu: prove di consapevolezza fonologica e lettura in età evolutiva.
Martini, A. (1995). Prove di scrittura di parole e non parole.
Tressoldi, P. E., & Cornoldi, C. (2000). SPEED – Prove di scrittura veloce e accurata. Erickson.

Risultati

Caso	Cossu	Parla-dino	Modificabilità	Scrittura	Quadro clinico
1	non clinico	nella norma	elevata	accurata	tipico
2	non clinico	borderline	parziale	instabile	borderline
3	clinico	clinico	ridotta	deficitaria	compromesso
4	non clinico	borderline	parziale	parzialmente accurata	borderline

Interpretazione dei risultati

Principali evidenze

- Eterogeneità dei profili nei quattro casi
- Discrepanza tra valutazione standard e dinamica nei casi borderline
- Differenti livelli di modificabilità fonologica
- La risposta alla mediazione discrimina i profili clinici più efficacemente dei test statici

La valutazione **dinamica** consente di evidenziare il potenziale di apprendimento e le differenze individuali non rilevabili con la sola valutazione tradizionale

La valutazione dinamica si è rivelata uno strumento più sensibile ed efficace nel rilevare il potenziale di sviluppo linguistico nei bambini con DPL a profilo espressivo.

Bibliografia

- Peña, E. D., Gillam, R. B., & Bedore, L. M. (2001). Dynamic assessment of children referred for speech and language evaluations. *Journal of Speech, Language, and Hearing Research*.
Lidz, C. S. (1991). *Practitioner's Guide to Dynamic Assessment*. Guilford Press.
Haywood, H. C., & Lidz, C. S. (2007). *Dynamic Assessment in Practice*. Cambridge University Press.

Implicazioni cliniche

- **Integrazione** della valutazione dinamica nella valutazione del linguaggio
- Maggiore **sensibilità** nell'identificazione dei profili borderline
- **Supporto** alla definizione del potenziale di apprendimento
- Miglior orientamento del **progetto riabilitativo**

La valutazione **dinamica** rappresenta uno strumento utile per una presa in carico più mirata e individualizzata

Bibliografia

- Peña, E. D., Gillam, R. B., & Bedore, L. M. (2001). Dynamic assessment of children referred for speech and language evaluations. *Journal of Speech, Language, and Hearing Research*.
- Lidz, C. S. (1991). *Practitioner's Guide to Dynamic Assessment*. Guilford Press.
- Haywood, H. C., & Lidz, C. S. (2007). *Dynamic Assessment in Practice*. Cambridge University Press.

Limiti e prospettive future

Limiti:

- Campione ridotto (4 casi clinici)
- Assenza di gruppo di controllo
- Studio osservazionale descrittivo
- Generalizzabilità limitata dei risultati

Prospettive future:

- Estensione del campione clinico
- Introduzione di gruppi di confronto
- Studi longitudinali sulla modificabilità
- Integrazione con ulteriori strumenti di valutazione dinamica

Necessità di ulteriori studi per consolidare l'efficacia della valutazione dinamica nella pratica clinica

Bibliografia

- Peña, E. D., Gillam, R. B., & Bedore, L. M. (2001). Dynamic assessment of children referred for speech and language evaluations. *Journal of Speech, Language, and Hearing Research*.
- Lidz, C. S. (1991). *Practitioner's Guide to Dynamic Assessment*. Guilford Press.
- Haywood, H. C., & Lidz, C. S. (2007). *Dynamic Assessment in Practice*. Cambridge University Press.

Conclusioni

- La programmazione fonologica presenta profili **eterogenei** nei casi analizzati
- La valutazione dinamica evidenzia **differenze** non rilevate dai test standardizzati
- La modificabilità rappresenta un **indicatore** chiave del potenziale di apprendimento
- L'approccio dinamico **supporta** una valutazione più sensibile e clinicamente informativa

L'integrazione della valutazione **dinamica** nella pratica clinica consente una lettura più completa e funzionale dei profili linguistici in età evolutiva

Bibliografia

- Peña, E. D., Gillam, R. B., & Bedore, L. M. (2001). Dynamic assessment of children referred for speech and language evaluations. *Journal of Speech, Language, and Hearing Research*.
Lidz, C. S. (1991). *Practitioner's Guide to Dynamic Assessment*. Guilford Press.
Haywood, H. C., & Lidz, C. S. (2007). *Dynamic Assessment in Practice*. Cambridge University Press.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Grazie per l'attenzione